# **COMUNE DI TRAMATZA**

Provincia di Oristano

# Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

FRANCESCA CANNAS

# Comune di Tramatza Organo di revisione

Verbale n. 11 del 5 Giugno 2020

#### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

### presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Tramatza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Oristano, lì 5 Giugno 2020

Organo di revisione

Firmato Francesca Cannas

# INTRODUZIONE

La sottoscritta Francesca Cannas revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 08.07.2019;

- ricevuta in data 27/05/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 33 del 27/05/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico;
  - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.
   239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio:

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 15
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 5

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

# **CONTO DEL BILANCIO**

# Premesse e verifiche

Il Comune di Tramatza registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 960 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni: Montiferru Alto Campidano;
- non partecipa a nessun Consorzio di Comuni;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.
   153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni non compensabili da maggiori entrate o minori spese tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- L'ente non ha quote di disavanzo da recuperare;
- non è in dissesto:

- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI								
RENDICONTO 2019 Proventi Costi Saldo co								
Asilo nido						€	-	
Casa riposo anziani						€	-	
Fiere e mercati						€	-	
Mense scolastiche		€	3.780,00	€	17.862,08	-€	14.082,08	21,16%
Altri servizi						€	-	

3.780,00

17.862,08

Totali

14.082,08

21,16%

# **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	1.409.426,74
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	1.409.426,74

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

			2017	2018		2019
Fondo cassa complessivo al 31.12		€	1.636.166,99	€ 1.533.033,16	€	1.409.426,74
	di cui cassa vincolata	€	520.937,86	€ 516.747,44	€	446.725,98

L'evoluzione della cassa vincolata nel biennio (2018/219) è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

#### Evoluzione della cassa vincolata nel biennio

Livoluzione della cassa vincolata nel biennio							
Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019				
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 520.937,86	€ 516.747,44				
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -				
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 520.937,86	€ 516.747,44				
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 468.809,58	€ 490.300,80				
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 473.000,00	€ 560.322,26				
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 516.747,44	€ 446.725,98				
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -				
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 516.747,44	€ 446.725,98				

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019							
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale		
Fondo di cassa iniziale (A)	.,	€ 1.533.033,16		11001001	€ 1.533.033,16		
Entrate Titolo 1.00	+	€ 445.731,69	€ 278.643,83	€ 37.403,58	€ 316.047,41		
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -		
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.187.074,39	€ 1.096.951,46	€ 23,68	€ 1.096.975,14		
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -		
Entrate Titolo 3.00	+	€ 101.892,41	€ 56.172,88	€ 9.611,70	€ 65.784,58		
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -		
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti		_	_				
direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	+	€ -	€ -	€ -	€ -		
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00,							
1.02.06)	=	€ 1.734.698,49	€ 1.431.768,17	€ 47.038,96	€ 1.478.807,13		
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -		
pese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.732.599,21	€ 1.095.451,61	€ 166.044,67	€ 1.261.496,28		
pese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -		
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui							
presetiti obbligazionari	+	€ 13.257,80	€ 13.257,80	€ -	€ 13.257,80		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			€ -	€ -	€ -		
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n.		€ -	€ -	6	€ -		
5/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti				€ -			
otale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	-	€ 1.745.857,01	€ 1.108.709,41		€ 1.274.754,08		
Differenza D (D=B-C)	-	-€ 11.158,52	€ 323.058,76	-€ 119.005,71	€ 204.053,05		
Altre poste differenziali, per eccezioni <b>previste da</b>							
norme di legge e dai principi contabili che nanno effetto sull'equilibrio							
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -		€ -		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)							
nvestimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -		
ntrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	+	€ -	€ -	€ -	€ -		
enticipata di prestiti (G)	·		<u> </u>	, and the second	· ·		
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E- F+G)	=	-€ 11.158,52	€ 323.058,76	-€ 119.005,71	€ 204.053,05		
intrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 202.728,45	€ 137.381,99	€ 7.176,65	€ 144.558,64		
·			·		<i>'</i>		
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	-	€ -	€ -		
ntrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -		
Intrate di parte corrente destinate a spese di	+	€ -	€ -	€ -	€ -		
nvestimento (F)							
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 202.728,45	€ 137.381,99	€ 7.176,65	€ 144.558,64		
entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	+	€ -	€ -	€ -	€ -		
amministrazioni pubbliche (B1)					·		
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -		
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -		
ntrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -		
otale Entrate per riscossione di crediti e altre							
entrate per riduzione di attività finanziarie L1	=	-	€ -	-	-		
L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)							
Totale Entrate per riscossione di							
crediti, contributi agli investimenti e	=	€ -	€ -	€ -	€ -		
altre entrate per riduzione di attività							
Finanziarie (L=B1+L1)							
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 202.728,45	€ 137.381,99		€ 144.558,64		
pese Titolo 2.00	+	€ 936.023,98	€ 433.013,80		€ 473.302,01		
pese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€	€ - 422.042.80	€ -	€ - 473,303,01		
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in	-	€ 936.023,98	€ 433.013,80		€ 473.302,01		
spese litolo 2.04 - Altri trasferimenti in :/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -		
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 936.023,98	€ 433.013,80	€ 40.288,21	€ 473.302,01		
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 733.295,53	-€ 295.631,81				
THE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	-	-5 /33.233,33	233.031,81	33.111,30	-€ 328.743,37		
pese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€	. €	€ -		
pese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€	. €	€ -		
pese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/i termine pese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€	. €	€ -		
Totale spese per concessione di crediti e altre	т	-			-		
pese per incremento attività finanziarie R	=	€ -	€ -	€ -	€ -		
R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)							
entrate titolo 7 <b>(S)</b> - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -		
Spese titolo 5 <b>(T)</b> - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -		
entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 261.341,86	€ 190.106,80	€ 813,38	€ 190.920,18		
Spese titolo 7 <b>(V)</b> - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 265.698,70	€ 185.749,67		€ 189.836,28		
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R	=	€ 784.222,27	€ 31.784,08	-€ 155.390,50	€ 1.409.426,74		

# Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

# <u>Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione</u>

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 685.111,41.

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE					
Gestione di competenza		2019			
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€	108.817,43			
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	531.672,98			
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	743.295,92			
SALDO FPV	-€	211.622,94			
Gestione dei residui					
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	1.482,98			
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	398,30			
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	1.194,79			
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	2.279,47			
Riepilogo					
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€	108.817,43			
SALDO FPV	-€	211.622,94			
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	2.279,47			
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	627.724,13			
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	375.548,18			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€	685.111,41			

<sup>\*</sup>saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)		Accertamenti in c/competenza  (A)			Incassi in /competenza	%
Linuate						<b>(B)</b>	Incassi/accert.ti in c/competenza
							(B/A*100)
Titolo I	€	310.385,80	€	361.830,06	€	278.643,83	77,010
Titolo II	€	1.187.050,70	€	1.098.614,53	€	1.096.951,46	99,849
Titolo III	€	82.058,89	€	64.285,80	€	56.172,88	87,380
Titolo IV	€	157.156,08	€	151.519,43	€	137.381,99	90,670
Titolo V	€	-	€	-	€	-	

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	68.416,68
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.524.730,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti  C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.286.396,51
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	46.321,52
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	13.257,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F: ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SU COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		247.171,84 LIBRIO EX ARTICOLO 162,
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	35.741,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+N - Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	282.912,95 48.707,83
- Risorse vincolate di parte corrente stanziate nei bilancio	(-)	66.526,74
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENT	E (-)	167.678,38
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	159,70
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENT	Έ	167.518,68

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	629.425,88
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	463.256,30
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	151.519,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	485.412,94
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	696.974,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)	( · )	61.814,27
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	01.014,27
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	69.774,08
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		- 7.959,81
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		- 7.959,81
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		344.726,62
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		48.707,83
Risorse vincolate nel bilancio		136.300,82
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO  Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		159.717,97
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		159.717,97
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		282.912,35
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	35.741,11
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	48.707,83
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	159,70
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	66.526,74
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		131.776,97

# Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019		
FPV di parte corrente	€ 68.416,68	€ 46.321,52		
FPV di parte capitale	€ 463.256,30	€ 696.974,40		
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente						
	2017	2018	2019			
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 79.935,57	€ 68.416,68	€ 46.321,52			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 40.500,01	€ 43.885,07	€ 9.873,08			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **		€ 15.823,52	€ 23.345,53			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 961435	€ -	€ -			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 5.615,69			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		€ 8.708,09	€ 7.487,22			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -			

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale 2018 2017 2019 Fondo pluriennale vincolato € 519.771,83 € 463.256,30 € 696.974,40 c/capitale accantonato al 31.12 di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate € 453.447,73 € 400.279,21 € 457.030,21 investimenti accertate inc/competenza di cui FPV alimentato entrate vincolate destinate 66.324,10 € 62.977,09 € 239.944,19 investimenti accertate in anni precedenti di cui FPV da riaccertamento € € straordinario

# Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 685111,41, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE			
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo cassa al 1º gennaio				1.533.033,16	
RISCOSSIONI	(+)	55.028,99	1.759.256,96	1.814.285,95	
PAGAMENTI	(-)	210.419,49	1.727.472,88	1.937.892,37	
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.409.426,74	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.409.426,74	
RESIDUI ATTIVI	(+)	165.121,97	108.179,89	273.301,86	
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00	
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.539,87	248.781,40	254.321,27	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			46.321,52	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			696.974,40	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			685.111,41	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

		2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€	1.215.640,36	€ 1.003.272,31	€ 685.111,41
composizione del risultato di amministrazione:				
Parte accantonata (B)	€	180.417,97	€ 166.962,14	€ 215.829,67
Parte vincolata (C)	€	334.366,26	€ 366.394,20	€ 255.379,60
Parte destinata agli investimenti (D)	€	26.228,38	€ 40.048,23	€ 55.448,63
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€	674.627,75	€ 429.867,74	€ 158.453,51
		_		

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti, libero a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

#### Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018							
	Totali		Parte accantonata	Parte vincolata	Parte		
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di		Parte	Fondo Altri	Ex ent	destin		
amministrazione		disponibile	FCDE passivit a	$egin{array}{ c c c c c c c c c c c c c c c c c c c$	ata agli		
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -					
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -					
Finanziamento spese di investimento	€ 409.716,57	€ 409.716,57					
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -					
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -					
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -					
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ - € - € -				
Utilizzo parte vincolata	€ 218.007,56			€ - €218.007,56 € -			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -				€ -		
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ - € -	€ - € -	€ -		
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ - € - € -	€ - € - €-	€ -		
Somma del valore delle parti non utilizza	ate=Valore del ri	sultato d'ammin	nistrazione dell' anno n-	1 al termine dell'esercizio n:			

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

### ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 26 del 27/04/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 219.066,28	€ 55.028,89	€ 165.121,97	€ 1.084,58
Residui passivi	€ 217.154,15	€ 210.419,49	€ 5.539,87	-€ 1.194,79

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insuss	istenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi		
Gestione corrente non vincolata	€	675,28	€	994,79	
Gestione corrente vincolata	€	-	€	-	
Gestione in conto capitale vincolata	€	-	€	-	
Gestione in conto capitale non	€	-	€	-	
Gestione servizi c/terzi	€	-	€	200,00	
MINORI RESIDUI	€	675,28	€	1.194,79	

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
	Residui iniziali	€ 24.797,76	€ 1.369,00	€ 6.783,87	€ 3.738,57	€ 1.634,75	€ 4.249,21	€ 3.970,04	
	Riscosso								
IMU	c/residui al 31.12	€ 2.131,87	€ 1.708,80	€ 5.937,46	€ 4.426,06	€ 21.442,80	€ 5.958,95		
	Percentual								
		9%	125%	88%	118%	1312%			
	riscossione Residui	6 100 001 50	C 122 150 00	C 125 775 40	C 120 C20 25	C 145 071 20	6 110 727 40	6 122 042 51	C 102.050.45
	iniziali	€ 190.881,50	€ 122.159,89	€ 125.//5,48	€ 138.628,35	€ 145.071,30	€ 110./2/,48	€ 123.843,51	€ 102.059,45
Tarsu – Tia -	Riscosso c/residui al	€ 80.557,14	€ 34.543,99	€ 37.527,30	€ 12.897,56	€ 8.904,61	€ 10.592,26		
Tari	31.12	ŕ	,	,	,	,	ŕ		
	Percentual e di	42%	28%	30%	9%	6%			
	riscossione	=		=	*=	*=			
	Residui iniziali	€ 763,75	€ 899,34	€ 2.042,94	€ 3.422,34	€ 2.257,04	€ 2.417,40	€ 2.822,30	€ 2.568,29
Sanzioni per	Riscosso								
violazioni codice della	c/residui al 31.12	€ 389,60	€ 207,20	€ 626,40	€ 1.010,20	€ 115,93	€ -		
strada	Percentual								
	e di	51%	23%	31%	30%	5%			
	riscossione Residui								
	iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fitti attivi e	Riscosso c/residui al	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
canoni patrimoniali	31.12	C	C	C	· ·	C	C		
patrinionian	Percentual e di								
	riscossione								
	Residui	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	iniziali Riscosso								
Proventi	c/residui al	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
acquedotto	31.12 Percentual								
	e di								
	riscossione Residui								
	iniziali	€ 1.745,64	€ -	€ 9.747,95	€ -	€ -	€ 61,87	€ 290,96	€ -
Proventi da	Riscosso	€ 1.745,64	€ -	£ 30 10£ 72	€ -	€ -	€ 61,87		
permesso di	c/residui al 31.12	€ 1.745,64	-	€ 39.196,72	-	-	€ 61,87		
costruire	Percentual	4.000/		4000/					
	e di riscossione	100%		402%					
	Residui	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	iniziali Riscosso	-	•	•					•
Proventi canoni	c/residui al	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
depurazione	31.12								
	Percentual e di								
	riscossione								

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 189.375,11.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;

# Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

#### Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente		
(eventuale)	€	2.985,43
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	1.162,03
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	4.147,46

#### Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a €. 6.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e un accantonamento par ad €. 16.307,10 per restituzione di tributi a comuni competenti.

# SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

# ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	I	mporti in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€	301.612,67	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	974.042,35	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	66.173,90	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€	1.341.828,92	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	134.182,89	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€	14.460,48	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	1.335,27	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	121.057,68	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	13.125,21	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate			0,98%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

#### Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO <sup>(2)</sup>			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	279.830,06
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	13.257,80
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	266.572,26

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno		2017		2018		2019
Residuo debito (+)	€	304.842,49	€	292.414,66	€	279.830,06
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-€	12.427,83	-€	12.584,60	-€	13.257,80
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	€	292.414,66	€	279.830,06	€	266.572,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 16.550,55	€ 15.133,68	€ 14.460,48
Quota capitale	€ 12.427,83	€ 12.584,60	€ 13.257,80
Totale fine anno	€ 28.978,38	€ 27.718,28	€ 27.718,28

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

# Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

# Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

# Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

### VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

# ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

# **Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

		Accertamenti Riscossio		Accertamenti Riscossioni		ti Riscossioni		FCDE cantonamento		FCDE
								Competenza	R	<b>Rendiconto</b>
					F	Esercizio 2018		2019		
Recupero evasione IMU	€	53.114,89	€	498,41	€	3.367,68	€	62.627,74		
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€	2.779,00	€	-	€	1.026,57	€	6.141,44		
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€	-	€	-	€	-	€	-		
Recupero evasione altri tributi	€	-	€	-	€	-	€	-		
TOTALE	€	55.893,89	€	498,41	€	4.394,25	€	68.769,18		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€	47.867,34	
Residui riscossi nel 2019	€	19.757,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	56,98	
Residui al 31/12/2019	€	28.052,43	58,60%
Residui della competenza	€	55.395,18	
Residui totali	€	83.447,61	
FCDE al 31/12/2019	€	68.769,18	82,41%

# IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad Euro 87.309,64.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU			
		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€	4.249,21	
Residui riscossi nel 2019	€	5.958,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€	1.709,74	
Residui al 31/12/2019	€	-	0,00%
Residui della competenza	€	3.970,04	
Residui totali	€	3.970,04	
FCDE al 31/12/2019			0,00%

# **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad Euro 105.744,85.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI			
		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€	110.727,48	
Residui riscossi nel 2019	€	10.592,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€	5,31	
Residui al 31/12/2019	€	100.140,53	90,44%
Residui della competenza	€	23.702,98	
Residui totali	€	123.843,51	
FCDE al 31/12/2019	€	102.059,45	82,41%

# Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017			2018		2019
Accertamento	€	3.501,44	€	3.469,85	€	2.800,40
Riscossione	€	3.501,44	€	-	€	2.509,44

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente								
Anno		importo	% x spesa corr.					
2017	€	3.501,44	60,00%					
2018	€	3.469,85	0,00%					
2019	€	2.800,40	0,00%					

# Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada						
		2017		2018		2019
accertamento	€	2.143,87	€	809,40	€	1.690,80
riscossione	€	1.424,97	€	602,40	€	847,60
%riscossione		66,47		74,43		50,13

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA							
	-	Accertamento 2017 Accertamento 2018		Accertamento 2019			
Sanzioni CdS	+	€	2.153,87	€	809,40	€	1.690,80
fondo svalutazione crediti corrispondente	+	€	1.424,97	€	-	€	-
entrata netta	4	€	728,90	€	809,40	€	1.690,80
destinazione a spesa corrente vincolata	+	€	728,90	€	809,40	€	845,40
% per spesa corrente			100,00%		100,00%		50,00%
destinazione a spesa per investimenti		€	-	€	-	€	845,40
% per Investimenti			0,00%		0,00%		50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS			
		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€	2.417,40	
Residui riscossi nel 2019			
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	438,30	
Residui al 31/12/2019	€	1.979,10	81,87%
Residui della competenza	€	843,20	
Residui totali	€	2.822,30	
FCDE al 31/12/2019	€	2.568,29	91,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

#### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati		Rendiconto 2018		endiconto 2018 Rendicont		ndiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€	375.673,49	€	369.305,44	-6.368,05		
102	imposte e tasse a carico ente	€	27.168,99	€	26.589,40	-579,59		
103	acquisto beni e servizi	€	332.114,25	€	313.539,65	-18.574,60		
104	trasferimenti correnti	€	581.747,93	€	553.383,29	-28.364,64		
105	trasferimenti di tributi					0,00		
106	fondi perequativi					0,00		
107	interessi passivi	€	15.133,68	€	14.460,48	-673,20		
108	altre spese per redditi di capitale					0,00		
	rimborsi e poste correttive delle					4.754.00		
109	entrate	€	2.346,47	€	7.101,43	4.754,96		
110	altre spese correnti	€	31.600,16	€	2.016,82	-29.583,34		
TOTALE		€	1.365.784,97	€	1.286.396,51	-79.388,46		

#### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 403.503,87;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/20172017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Relazione dell'Organo di Revisione - Rendiconto 2019

	Med	dia 2011/2013		
		8 per enti non ggetti al patto	re	ndiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€	369.241,36	€	371.465,04
Spese macroaggregato 103	€	9.019,67		
Irap macroaggregato 102	€	21.058,21	€	24.317,58
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: segreteria convenzionata	€	35.950,76	€	14.903,45
Altre spese: da specificare				
Totale spese di personale (A)	€	435.270,00	€	410.686,07
(-) Componenti escluse (B)	€	31.766,13	€	30.356,62
(-) Altre componenti escluse:	€	-		
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€	403.503,87	€	380.329,45
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

# VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa specificare:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma studi e consulenza
- Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
- Spese per sponsorizzazione
- Spese per formazione
- Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni
- Spese per missioni
- Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

#### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Anno di Rif.	Spesa	Riduzione	Limite	Spesa
		Sostenuta	disposta		Sostenuta
Studi e consulenze	2009	12.236,50	80%	2.447,30	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre,					
pubblicità e rappresentanza					
	2009	189,00	80%	37,80	0,00
Sponsorizzazioni	2009		100%	0,00	0,00
Missioni	2009	3.025,25	50%	1.512,63	0,00
Formazione	2009	5.539,81	50%	2.769,91	1.868,70
Acquisto, Manutenz, Noleggio Autovett.					
	2009	1.188,53	70%	356,56	847,75

Totale Spese 22.179,09 7.129,20 2.716,45

# RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

# Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le societa' controllate e partecipate. La nota informativa allegata al rendiconto non contiene gli elementi per la verifica dei debiti e crediti reciproci. La societa' Abbanoa non ha fornito alcun riscontro e pertanto non recano l'asseverazione del relativo organo di controllo.

#### Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

#### Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

#### Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

# **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

C	ONTO ECONOMICO		
		2018	2019
Α	Proventi della gestione	1.613.007,75	1.780.491,40
В	Costi della gestione	1.678.520,58	1.752.331,24
	Risultato della gestione	-65.512,83	28.160,16
С	Proventi ed oneri finanziari	-15.133,67	-14.460,48
	Risultato della gestione operativa	-80.646,50	13.699,68
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	0,00	0,00
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-33.492,25	171.021,61
	Risultato economico prima delle impote	-114138,75	184.721,29
	Imposte	26.441,65	26.124,54
	Risultato dell'esercizio	-140.580,40	158.596,75

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un saldo positivo pari ad €. 158.596,75.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	
2018	2019
310.460,96	313.457,57

#### STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

#### **ATTIVO**

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

Si raccomanda di provvedere al completamento delle procedure di valutazione dei cespiti.

L'Organo di revisione raccomanda di effettuare la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

#### **Crediti**

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 189.375,11 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

#### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	2.064.036,17
П	Riserve	€	217.625,25
а	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale		
С	da permessi di costruire	€	358.205,65
	riserve indisponibili per beni demaniali e		
d	patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
Ш	risultato economico dell'esercizio	€	158.596,75

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono pari ad €. 26.454,53; corrispondono alle somme accantonate nel risultato di amministrazione.

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	520.894,53
(-)	Debiti da finanziamento	€	266.573,26
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
·	RESIDUI PASSIVI =	€	254.321,27

quadratura

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

<sup>\*</sup> al netto dei debiti di finanziamento

# RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

# **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

FIRMATO FRANCESCA CANNAS